



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Oggetto: Bando *“Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie”* Anno 2026.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.12 che disciplina i provvedimenti attributivi di vantaggi economici da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante la *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, avente ad oggetto la *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”*;

VISTI i Decreti Legislativi 196/2003 recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, il GDPR n. 679/2016 *“Regolamento generale per la protezione dei dati”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il DPR 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 15 della legge 183/2011 in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

VISTI il DPCM n. 159/2013 *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e il DPR 223/89 n. 223 “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2025, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 7 allegata allo stesso che articola lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il triennio 2026-2028;
VISTI i decreti ministeriali di assegnazione fondi n. 30 del 19.02.2026 e n. 146 del 26.06.2026, attivato rispettivamente in data 23.02.2026 e 01.07.2026, sul capitolo di bilancio 2115 pg. 1 *"Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie"* per l'anno 2026;
RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei criteri e delle modalità di concessione delle provvidenze a favore del personale dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito in servizio negli Uffici periferici o nelle Istituzioni Scolastiche della Regione Abruzzo, di quello cessato e dei loro familiari;

DECRETA

Le provvidenze di cui al presente Bando sono concesse con decreto del Direttore Generale previa valutazione delle domande da parte di una Commissione appositamente nominata.

Art. 1

Beneficiari

Può presentare istanza ai fini della concessione del sussidio in argomento: il personale dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito, in servizio alla data dell'evento con contratto a tempo indeterminato, negli Uffici o nelle Istituzioni Scolastiche della Regione Abruzzo, nonché quello cessato dal servizio nei medesimi Uffici e Istituzioni Scolastiche nel periodo compreso tra 01.10.2025 – 30.09.2026 ed i loro familiari fiscalmente a carico di seguito specificati:

- Figli,
- Coniuge, anche legalmente separato, persone conviventi;
- Genitori, fratelli, sorelle, suoceri;
- Persone componenti la famiglia anagrafica (nucleo familiare di fatto), purché conviventi, con la medesima residenza e risultanti fiscalmente a carico al momento dell'evento.

Art. 2

Eventi, condizioni, limiti ed esclusioni

1. Le provvidenze sono concesse per le istanze presentate per le seguenti evenienze **verificatisi dal 1° Ottobre 2025 al 30 Settembre 2026:**
 - A) patologie gravi, con invalidità superiore al 50%, salvo che per istanze presentate per minorenni, per i quali è sufficiente l'attestazione della patologia senza indicazione della percentuale di invalidità;
 - B) prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici, con esclusione di quelli meramente estetici non determinati da situazioni invalidanti e delle prestazioni ed interventi odontoiatrici, secondo le precisazioni di cui al comma 5 e all'art.4;
 - C) decesso.
2. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in euro 1.000,00 per



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- singolo evento (intesa come spesa complessiva relativa ad una **medesima evenienza**, ovvero, singole spese di importo inferiore a euro 1.000,00 sommate tra loro ai fini del raggiungimento del requisito minimo di importo, purché riferite alla **medesima evenienza**).
3. I sussidi sono concessi nei limiti dell'importo speso, **esclusivamente per le spese sostenute e documentate nel periodo 01.10.2025 – 30.09.2026**. Verranno, quindi, prese in considerazione **soltanto le domande presentate da chi abbia effettivamente sostenuto la spesa per la quale si richiede il sussidio**. Fa eccezione la sola ipotesi delle spese intestate al figlio minorenni e sostenute dal richiedente in qualità genitore/esercitante la responsabilità genitoriale.
4. Il personale di cui al precedente art. 1 può presentare domanda di sussidio per un evento occorso a sé o **ad un familiare**, qualora non abbia usufruito per i pregressi cinque anni del medesimo contributo per spese ascrivibili alla stessa malattia/evento.
5. Sono altresì **escluse**: le spese sostenute per visite NON medico-specialistiche strettamente intese, a titolo di esempio: sedute psicoterapia e/o colloqui psicologici, sedute di fisioterapia/fisiatria/osteopatia/chiropratica etc. , le spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani o per protesi e cure dentarie; le spese coperte dal Servizio sanitario nazionale (TICKET) e quelle rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicuratrici e di assistenza volontaria o obbligatoria, nonché le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc .., e quelle farmaceutiche.
6. I soggetti indicati nell'articolo 1 possono presentare domanda di sussidio qualora il reddito determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità **non superi l'importo di € 30.000,00**.

Art. 3

Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%

Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, con invalidità superiore al 50 %, del dipendente e/o di un familiare indicato nell'art. 1. Per le spese sostenute per patologie gravi di un minore è sufficiente l'attestazione della patologia, senza indicazione della percentuale di invalidità.

Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute nel periodo 01.10.2025 – 30.09.2026 e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali o altro documento idoneo ad attestare l'avvenuto pagamento, nonché di certificato e/o documento idoneo a comprovare la patologia e l'invalidità, ove previsto.

Art. 4

Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici

Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse a prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici riferiti ad una grave patologia del dipendente e/o di un



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

familiare indicato nell'articolo 1, con esclusione di quelli meramente estetici non determinati da situazioni invalidanti e delle prestazioni ed interventi odontoiatrici. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute nel periodo 01.10.2025 – 30.09.2026 e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali o altro documento idoneo ad attestare l'avvenuto pagamento e la grave patologia.

Art. 5

Decesso

Sono prese in considerazione le domande di sussidio per le spese sostenute dal dipendente a seguito di decesso di uno dei familiari indicati nell'art. 1, nonché per le spese sostenute dai medesimi familiari, per il decesso del dipendente. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute nel periodo dal 01.10.2025 al 30.09.2026 e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali o altro documento idoneo ad attestare l'avvenuto pagamento.

Art. 6

Domande

Le domande di concessione delle provvidenze, **sottoscritte con firma digitale o autografa** e scannerizzate, devono pervenire direttamente a questa Direzione Generale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **23:59 del 30 settembre p.v.** all'indirizzo di posta elettronica certificata:

drab@postacert.istruzione.it.

Scaduto il termine, non sarà possibile accogliere nessuna richiesta di integrazione.

Si evidenzia che le domande prive della documentazione comprovante la spesa sostenuta o l'ISEE di cui all'art. 7, non verranno prese in considerazione in quanto ritenute inammissibili; a tal fine NON è sufficiente la trasmissione della sola DSU.

Nella domanda, redatta utilizzando esclusivamente il "MODULO DI DOMANDA SUSSIDIO ANNO 2026", scaricabile dal sito internet <https://www.mim.gov.it/web/abruzzo/> parte integrante del presente provvedimento, **compilata e sottoscritta** dal richiedente, devono essere indicati:

- dati anagrafici e codice fiscale;
- ruolo di appartenenza attuale o cessato;
- ultima sede di servizio;
- composizione del nucleo familiare (autocertificato);
- modello ISEE in corso di validità alla data di scadenza del bando;
- indirizzo, e-mail e recapiti telefonici;
- coordinate bancarie – codice IBAN - per l'eventuale accredito del sussidio;
- dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale delle copie allegate all'istanza.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dagli eventuali controlli dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

disciplinari previste dalla normativa vigente.

Art. 7

Documentazione

1. le copie dei documenti di spesa sostenuta e delle eventuali certificazioni. I documenti di spesa **devono essere intestati al richiedente**;
2. dichiarazione di conformità all'originale delle copie allegate all'istanza;
3. l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità alla data di scadenza del bando. Lo stesso è calcolato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;
4. copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.

Non saranno prese in considerazione autodichiarazioni relative a spese sostenute.

La documentazione con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi è raccolta e custodita presso questo Ufficio Scolastico Regionale ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità e secondo le modalità indicate dall'informativa al trattamento dei dati, allegata al presente provvedimento.

Art. 8

Criteri di determinazione dei punteggi per l'assegnazione

1. La Commissione esaminerà le domande pervenute, ne valuterà l'ammissibilità; quindi, attribuirà i punteggi tenendo conto dei criteri illustrati nella tabella sottostante e redigerà la graduatoria finale dei beneficiari.

Sono escluse dal beneficio le ipotesi in cui il Reddito ISEE sia superiore a € 30.000.

Reddito ISEE in euro/punteggio		Spesa sostenuta in euro/punteggio	
Da € 0 a € 10.000	Punti 10	Da € 1.000 a € 5.000	Punti 1
Da € 10.001 a € 15.000	Punti 7	Da € 5.001 a € 8.000	Punti 2
Da € 15.001 a € 20.000	Punti 5	Da € 8.001 a € 11.000	Punti 3
Da € 20.001 a € 25.000	Punti 4	Da € 11.001 a € 14.000	Punti 4
Da € 25.001 a € 30.000	Punti 2	Oltre € 14.000	Punti 5

2. In caso di insufficienza delle risorse rispetto alle richieste in graduatoria, potrà farsi ricorso, a giudizio della Commissione, ad una corrispondente riduzione proporzionale che consenta una equa distribuzione dei sussidi.

3. L'erogazione delle provvidenze di cui al presente Bando è subordinata all'effettiva assegnazione di cassa da parte del Ministero dell'istruzione e del merito sul Capitolo 2115 pg. 1, pertanto, in caso di mancata assegnazione dei fondi, dalla partecipazione alla presente procedura non deriva alcun



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

impegno per l'Amministrazione, né alcun diritto in capo a coloro i quali abbiano presentato domanda, inclusa o meno in graduatoria.

Art. 9

Pubblicazione

Il presente decreto sarà trasmesso ai Dirigenti degli Uffici degli Ambiti Territoriali e delle Istituzioni Scolastiche della Regione, che ne assicureranno la massima diffusione, nonché reso disponibile per la consultazione sul sito internet della scrivente Direzione Generale:
<https://www.mim.gov.it/web/abruzzo/>

IL DIRETTORE GENERALE

Massimiliano Nardocci

*documento firmato digitalmente ai sensi del cd
Codice dell'Amministrazione digitale*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale